



DESIGN: CRIS@BREAKS.IT

avete fatto altro che continuare a crescere imponendovi come una delle migliori serate "alternative" in Italia. Come ci siete riusciti? Forse Catania offre delle possibilità maggiori rispetto ad altre città italiane? Fondamentalmente ci piace fare solo cose che ci divertono. E ci piace farle bene. Mad In Sicily in sostanza sta tutto qui. Catania non ha nulla di speciale rispetto a una qualunque altra parte del mondo, quello che conta sono i tuoi stimoli e il tuo bisogno di fare le cose. E in anteprima assoluta, ma con una certa prudenza, siamo ben contenti di annunciarvi la prima edizione di Mad In Sicily Festival. La one night mensile in formato club continuerà il suo percorso, però ci è sembrato opportuno e necessario far crescere il giocattolo. L'appuntamento con il festival è per sabato 13 settembre. manteniamo il riserbo su tutto, diciamo che line-up, location e tutto il resto saranno svelati il 16 maggio in occasione del secondo compleanno del party che avrà come ospite il nostro amico Riva Starr.

In febbraio avete suonato al Breakspoll al Fabric di Londra. Raccontateci un po' la serata e com'è stato il rapporto con un pubblico decisamente "difficile" come quello inglese. Come giudicate lo stato del clubbing italiano rispetto a quello estero? La differenza sostanziale sta nell'utilizzo del deodorante, ma forse siamo noi eccessivi, pensa un po' siamo soliti farci pure il bidet. Forse siamo dei fighetti.

BLATTA & INESHA

Per questa edizione speciale di "The Sheet" abbiamo incontrato "The Magic duo" Blatta&Inesha che si apprestano a festeggiare il secondo anno di vita della loro "Mad In Sicily". I due ragazzacci suonano house sporca e tendenziosa, roba dritta e roba spezzata e fanno l'unica cosa sensata per un qualunque adolescente sano di mente: alzare il volume e non fare entrare i genitori. Un sacco di melodie storte, a volte malate, in mezzo a chitarre scordate, bagliori techno, raspe e folklore siciliano. Possiedono una discreta conoscenza del globo, avendo suonato al Womb di Tokyo come al Fabric di Londra, ma mantenendo assoluta-

mente a Catania la loro base. Uno di loro è stato un paio di volte campione italiano DMC e una volta arrivò persino in finale al World DMC Final a New York, ma è storia di tanti anni fa, quando era un teenager e pensava che l'hip hop avrebbe salvato il mondo. L'altro si vergogna di essere stato un chitarrista ed ora è completamente assorbito da sequencer e macchine varie. E non ha mai creduto che l'hip hop avrebbe salvato il mondo.

Ciao, parlateci un po' del progetto Blatta&Inesha. Com'è iniziato e si è sviluppato nel tempo? A maggio usciranno, in digitale, Dope music e Stoned walking, su vinile il nuovo ep Blow-up, su Mantra Breaks per giugno-luglio. Dopo l'estate contiamo in un periodo di rehab (come tutte le star che si rispettino!) per ritornare in pista (come tutte le star che si rispettino!) con il nostro primo album. Il passato è noioso, credici.

Agli inizi di maggio "Mad in Sicily" festeggia i due anni di attività. Durante questo tempo non

Tra le vostre influenze maggiori vi è anche il breakbeat, come giudicate l'attuale situazione e cosa prevedete per il futuro? Come tutte le etichette, lascia il tempo che trova. Nella stessa scena ci sono produttori che spingono il limite più in là, cioè lo superano. La gran parte, come in tutte le scene, si limita ad eseguire il compito. Ti dico, siamo sempre stati affascinati dai suoni di pancia e di strada, ci piace credere che questo si senta nelle nostre produzioni come nei set. In questo momento ascoltiamo baile funk, kuduro e robbaccia del genere con la pala. Per restare in Europa, gente come oliver \$, jesse rose, lee mortimer, riva starr, mowgli, buraka som sistema. Quanto al futuro, pensiamo non esista. E comunque non ci interessa.

Una domanda che facciamo praticamente a tutti: com'è composto il vostro studio e come nascono le vostre produzioni? Cubase come sequencer, banco Midas 32 canali, compressori vari tipo Distressors, una valanga di synth analogici e la nostra collezione di Sdidas superstar!

Intervista di deLaCuerva



THE BREAKS CHART

by Cris & deLaCuerva

1. **Dat Sound** - KickFlip (Breakin'Even Records)
2. **Tokyo Loading 'Brothers Bud rmx'** Strider (Splank! Records)
3. **In Too Deep 'Break the Box rmx'** Dom Almond (V.I.M Rec.)
4. **Funkbox** - B-phreak (Mofo)
5. **Revenge** - Equalizers (Pure Filth)
6. **Squeeze Me 'A.Skills rmx'** Kraak & Smaak (Jalapeno)
7. **Submit 'Bitrok rmx'** - Introspective (Sinister)
8. **ExoFunkadelic** - Mr. No Hands (No Handed)
9. **Flesh Dance 'Groove Diggerz rmx'** Blatta&Inesha (Ruff Dog)
10. **Neuroblasta 'Cris rmx'** - Feline Phonic (Young NRG Productions)